

CONSORZIO CELESTINO V

L'AQUILA



L'edificio si trova in una zona di pregio del centro storico aquilano, quella meridionale, molto elegante e discreta: è delimitato da via Celestino V, da cui prende il nome, via del Tione e vico Pienze. È l'inizio della caratteristica Costa Pienze, lungo le mura, fino a Porta Bazzano.

Fu realizzato tra il XVII e il XVIII secolo ed era stato già danneggiato dal terremoto del 1703.

Peculiare è la configurazione in discesa della struttura, che crea un salto di quota tale che, sul lato opposto a vico Pienze, guadagna un ulteriore piano al di sotto di quelli raggiungibili dai due portoni principali.

Di particolare fascino è l'affaccio sulla piazzetta in cui insiste la chiesetta di Santa Maria di Pienze.

COMMITTENTE
Consorzio Celestino V

PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Geom. Enrico Pelini

DIREZIONE LAVORI
Arch. Vincenzo De Masi
Ing. Giampaolo Capaldini

PROGETTAZIONE
Ing. Giampaolo Capaldini
Arch. Vincenzo De Masi

COORDINAMENTO SICUREZZA
Ing. Massimiliano Barberio

COLLAUDATORE
Ing. Angelo Sulpizio

RESPONSABILE SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI E
PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO:
Arch. Antonello Garofalo

INIZIO LAVORI 29/07/2015
FINE LAVORI 27/07/2017

IMPORTO DEI LAVORI € 2.125.355,90



L'INTERVENTO

L'edificio risultava fortemente danneggiato sia per la vetustà materica degli elementi strutturali, sia per le tipologie costruttive intrinseche proprie del suo periodo edificatorio. La riparazione del danno è stata eseguita seguendo le metodologie tradizionali del recupero edilizio utilizzando materiali compatibili con quelli originari come mattoni pieni in laterizio e malte solfato-resistenti.

Ad oggi le lavorazioni di consolidamento eseguite hanno interessato le murature con interventi di scuci-cuci per la sarcitura delle lesioni e per la chiusura di aperture, nicchie e canne fumarie (fig.5).

Inoltre, sono state eseguite iniezioni di malta a base calce (fig. 6).

Successivamente si procederà con l'applicazione, sulle murature, di intonaco armato con rete in fibra di vetro.

La copertura dell'edificio verrà ripristinata mediante il consolidamento elementi lignei ancora in buono stato con barre in vetroresina e betoncino epossidico; gli elementi irrecuperabili verranno sostituiti con dei nuovi (fig. 7).

Per i solai di calpestio in acciaio e tavelloni si procederà al consolidamento mediante l'applicazione di caldana armata collegata alle travi sottostanti con piolatura, mentre per i solai gravemente danneggiati si eseguirà la sostituzione con nuovi solai in acciaio e lamiera grecata con getto di completamento



1



2



3



4

1-2. Viste esterne dell'edificio prima dei lavori
3-4. Documentazione dei danni in alcuni degli spazi interni dell'edificio

in calcestruzzo armato e rete elettrosaldata. Le volte saranno rinforzate mediante la realizzazione di una caldana armata con fibra di vetro ben ancorata alle strutture sottostanti ed alle murature perimetrali.

Inoltre, saranno realizzati incatenamenti in acciaio, idoneamente diffusi in modo da contrastare eventuali meccanismi di rotazione. Infine, a livello di fondazione verrà eseguito un consolidamento dei terreni di sedime, ora fortemente eterogenei lungo tutto l'asse di sviluppo monte-valle dell'edificio, mediante iniezioni profonde di resina poliuretanica ad alta pressione d'espansione in grado di omogeneizzare al massimo le caratteristiche geomeccaniche del terreno (fig. 8).

Inoltre, si realizzerà una platea in cemento armato con doppia rete elettrosaldata ancorata alle murature mediante mensole di sostegno in cemento armato incassate.



5



6

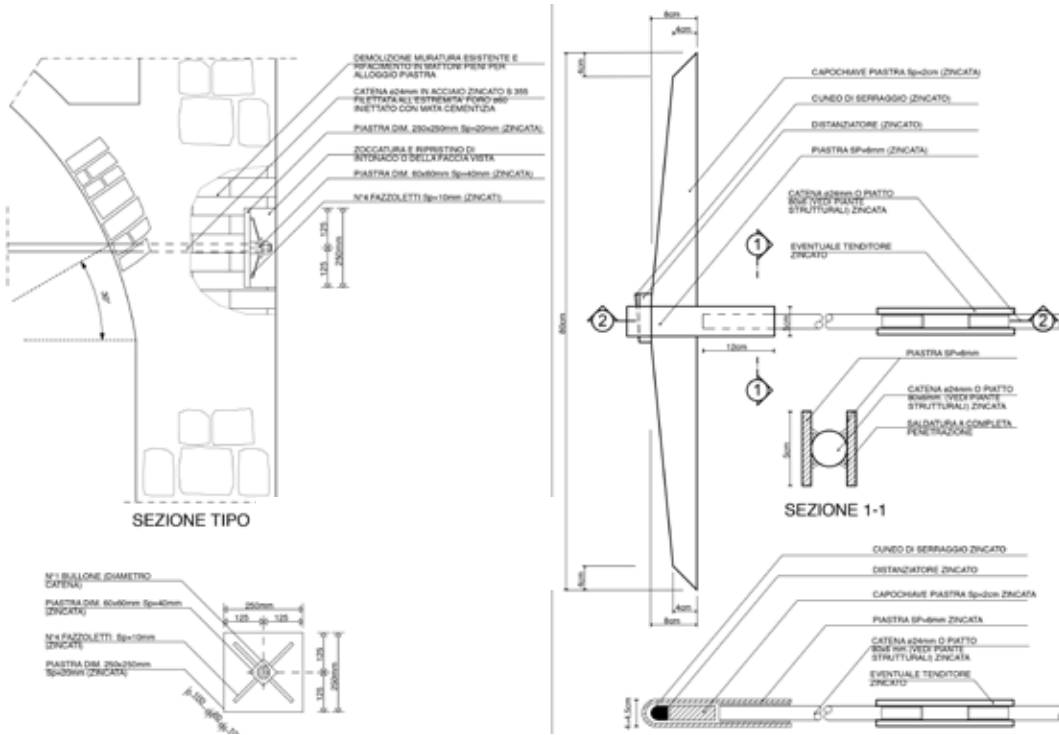


7

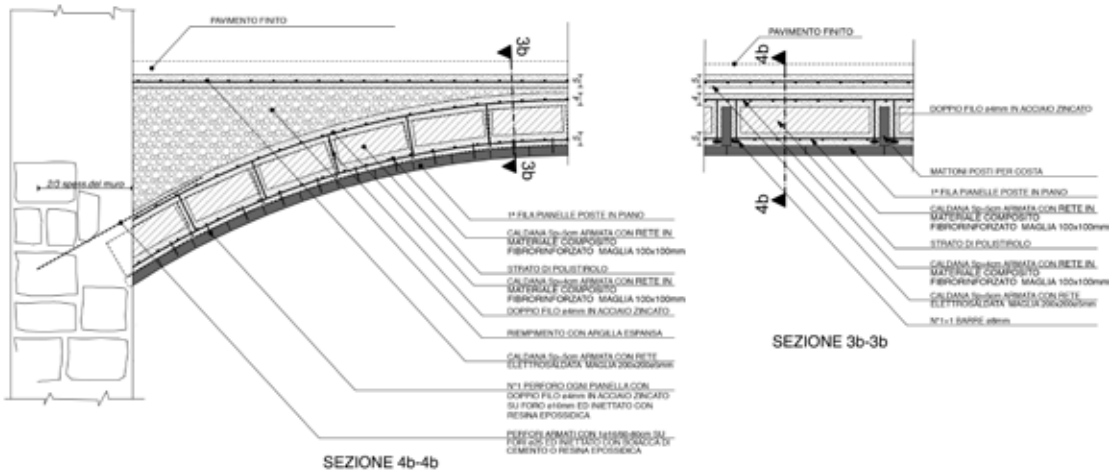


8

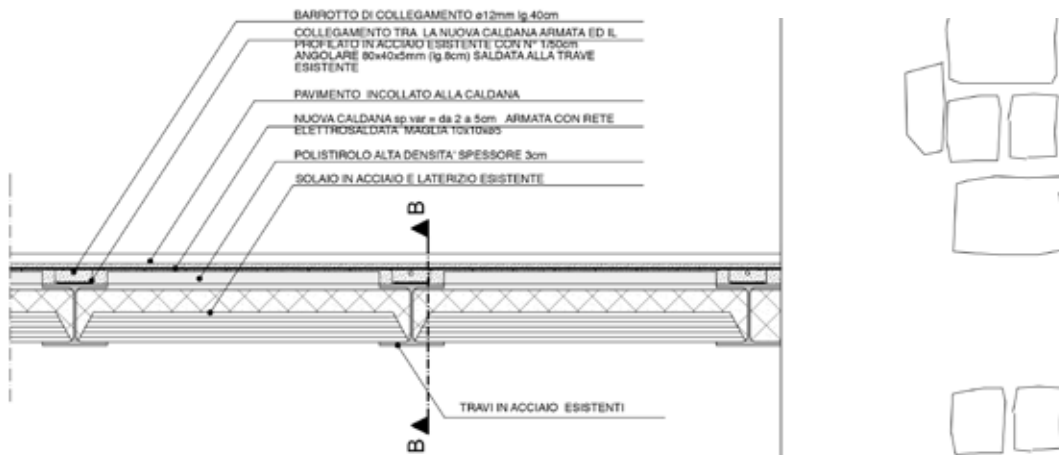
- 5. Chiusura di una canna fumaria mediante scuciacuci ammorsata con la muratura esistente
- 6. Realizzazione di iniezioni con malta a base di calce al fine della rigenerazione muraria
- 7. Stato di deterioramento degli elementi lignei della copertura
- 8. Dettaglio dell'intervento di consolidamento delle fondazioni



Particolare capochiave in acciaio



Particolare del consolidamento di una volta all'intradosso



Particolare del consolidamento del solaio